



Scuola Secondaria di 1° Grado  
ad Indirizzo Musicale  
*"Cosmo Guastella"*



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)  
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R  
Tel. 091 8731154 - Fax 0918731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - Email: pamm09900r@istruzione.it  
PEC (interna) pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmoguastella.edu.it

Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio I Ambito Territoriale Palermo

Albo on line d'istituto

Sito web dell'Istituto

A tutte le istituzioni scolastiche

Atti

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE  
PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA,  
DEGLI ELENCHI DI ESPERTI, DIPENDENTI DEL M.I.U.R., PER L'ATTUAZIONE DELLE  
AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE AL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2020-2021  
TEMATICHE NAZIONALI QUOTA 40%  
TRIENNIO 2019-2022  
a.s. 2020/2021 II ANNUALITA'  
SCUOLA POLO FORMAZIONE  
S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA" MISILMERI (PA)  
AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA N. 21 PALERMO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

**VISTO** il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

**VISTA** la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

**VISTA** la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

**VISTA** il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

**VISTA** la nota M.I. AOODGPER Prot. n. 37467 del 24/11/2020 " Formazione docenti in servizio - a.s. 2020/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

**VISTA** la nota M.I. Prot. n. 3782 del 28/01/2021 "Fondi Formazione personale scolastico - a.s. 2020/2021";

**VISTA** l'ipotesi del CCNI concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/2022 sottoscritto il giorno 19/11/2019 in Roma;

**VISTA** la nota U.S.R. Sicilia prot. n. 32304 del 07/12/2020 "Formazione docenti in servizio a.s. 2020/2021. Progettazione delle iniziative formative, nota DGPR Prot. n. 37467 del 24/11/2020";

**VISTA** la nota U.S.R. Sicilia Prot. n. 14646 del 17/06/2021 "Piano nazionale per la formazione dei docenti (P.N.F.D.), a.s. 2020/2021. Indicazioni operative

**VISTE** le priorità individuate dal MIUR e dall'USR

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

a) didattica digitale integrata (DDI);

b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

- Nuovo PEI
- Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative
- Linee guida 0-6
- Valutazione nella scuola primaria
- Competenze relative all'orientamento nelle scelte nel primo e secondo ciclo

**VISTA** le rilevazioni dei bisogni formativi delle istituzioni scolastiche della rete Ambito 21;

**VISTE** le risultanze della Conferenza di Servizio dei DS della Rete di Ambito del 07/07/2021

**VISTO** il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 0008685 del 28/03/2017 con il quale questa SS I grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri (PA) è stata individuata quale scuola Polo

**VISTA** la riconferma di questa istituzione scolastica quale Scuola Polo per la formazione triennio 2019/22 Prot. n. 0016792 31/10/2019 per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21

**RILEVATA** pertanto, la necessità e l'urgenza di formare attingendo al personale dipendente del MIUR, elenchi di esperti, di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività previste dal Piano per la formazione dei docenti, ex Legge 107/2015, della Rete di Ambito Territoriale n. 21 – Palermo

## **EMANA**

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015" per l'a.s. 2020/2021 della RETE DI AMBITO TERRITORIALE N. 21 PALERMO, definite dall'Amministrazione centrale per la quota relativa al 40% delle risorse assegnate

### **Art. 1 - Finalità della selezione**

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare la realizzazione delle attività formative, previste nel Piano di formazione dei docenti per il corrente anno scolastico quota 40%, elaborato dalle istituzioni scolastiche della Rete di Ambito N. 21 – Palermo, sulla base delle indicazioni fornite da MIUR, USR e della rilevazione dei bisogni delle istituzioni scolastiche, come di seguito dettagliato.

Le seguenti azioni formative, predisposte in accordo con i Dirigenti scolastici della Rete e in riferimento alle indicazioni pervenute dall'USR, saranno rivolte anche a gruppi di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti. Funzioni strumentali...) assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 1</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); <i>Progettare unità didattiche trasversali.</i></b>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	L'unità formativa si propone di strutturare modalità e strumenti idonei ad elaborare le UDA di Ed. Civica, dalla loro progettazione fino alla realizzazione e alla verifica. La progettazione è da considerarsi come lo strumento che traduce in azione didattica ogni obiettivo di apprendimento di contenuti o di comportamenti presente nel curriculum verticale di Ed. Civica, già elaborato dalle scuole. Per la natura di insegnamento e non di disciplina dell'Educ. Civ, si dovrà sviluppare la capacità nei docenti di progettare in prospettiva trasversale, specificando quale contributo di attività didattiche potrà dare ogni disciplina coinvolta nell'UDA, a partire da una situazione-problema verso la cui soluzione si convergerà unitariamente. In vista della sperimentazione, si correrà la progettazione dell'UDA di idonei strumenti di osservazione del farsi dell'apprendimento in classe, in modo da potere, in sede valutativa, avere le informazioni necessarie ad esprimere una valutazione autenticamente formativa, sia essa numerica che espressa per livelli.
Obiettivi/contenuti essenziali	<p><i>Obiettivi:</i></p> <p>Sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare le UDA per il conseguimento delle competenze del Curriculum verticale di Ed. Civica ovvero quelle del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, e le Competenze chiave europee del 2018 per l'apprendimento permanente;</li> <li>• costruire griglie di osservazione delle dimensioni del processo di insegnamento/apprendimento (continuità, mobilitazione delle risorse, collaborazione, autonomia etc.)</li> <li>• Strutturare prove di verifica per la valutazione in itinere – se necessaria – e finale degli obiettivi di Ed. Civica</li> </ul> <p><i>Contenuti:</i></p> <p>Le Uda, rendendo agito il curriculum, non possono che fare riferimento ai contenuti dei 3 Nuclei concettuali di Educ. Civica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'apprendimento situato, collaborativo, costruttivo come riferimento pedagogico per la progettazione dell'UDA.</li> <li>• Le fasi del processo di insegnamento/apprendimento. Dall'apprendimento processuale a quello dichiarativo. Lo schema di UDA che ne consegue</li> <li>• Le griglie di osservazione</li> <li>• Compiti di realtà</li> <li>• Strumenti di verifica</li> <li>• Valutazione degli apprendimenti e delle competenze. La rubrica di valutazione per valutare la competenza di Ed. Civ.</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni dialogate</li> <li>• Lavori di gruppo in sincrono</li> <li>• Studio individuale di autoformazione</li> </ul>
Mappatura delle competenze	<p><i>Sapere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare unità didattiche in prospettiva trasversale alle discipline</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire attività improntate ai principi della didattica attiva, che si sviluppino dal problem posing verso il problem solving per la costruzione consapevole dell'apprendimento.</li> <li>• Osservare il processo di apprendimento</li> <li>• Utilizzare i dati di osservazione raccolti in ottica formativa sia nel processo dell'apprendere che nell'atto del valutare.</li> <li>• Costruire e valutare prove di verifica coerenti con l'obiettivo di apprendimento.</li> <li>• Costruire la rubrica di valutazione della competenza di Ed. Civ.</li> </ul>
Destinatari	Docenti coordinatori di classe della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Tipologia di verifica finale	Compilazione da parte dei docenti di un questionario auto cognitivo su diversi aspetti del proprio sviluppo professionale in esito al percorso formativo.

**Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021  
UNITA' FORMATIVA 2**

Tematica del percorso formativo	<p align="center"><b>Discipline scientifico-artistiche- tecnologiche (STEAM)</b> <i>Discipline artistiche e STEM: un connubio perfetto e necessario.</i></p> <p>Unire alla Scienza, alla Tecnologia, all'Ingegneria e alla Matematica le discipline Artistiche vuol dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avviare un percorso concreto ed interdisciplinare;</li> <li>- coinvolgere maggiormente studenti e docenti;</li> <li>- creare un ponte tra ciò che è personale e familiare (creatività) e ciò che ancora risulta più complesso (le STEM in sé).</li> </ul> <p>Attraverso il Coding e la Robotica, attraverso il fare concreto e sperimentale, i corsisti avranno modo di approcciarsi a progetti <b>STEAM</b> replicabili nel proprio contesto classe.</p>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Da STEM a STEAM il passo è breve e familiare. Il corso si propone di far sperimentare ai corsisti, attraverso un percorso laboratoriale, quanto un approccio STEM sia realizzabile in classe, soprattutto se contornato e arricchito da vere e proprie attività artistico manuali ed espressive.</p> <p>Accoglienza, presentazione dei corsisti e del corso, rilevazione delle competenze iniziali.</p> <p>Attraverso questo corso ci si propone di promuovere interesse e motivazione verso le discipline STEM facendo ricorso ad attività artistico-creative.</p> <p>A tal fine il progetto si propone di costruire e validare una serie di risorse ad uso degli insegnanti delle scuole dell'infanzia e dei primissimi anni della primaria.</p> <p><b>Tinkering</b> dalla creatività del Tinkering alla sistematicità del Coding.</p> <p><b>CodingUnplugged</b> Attività di: coder e robot; codice;</p> <p><b>CodingPlugged e Robotica</b> presentazione piattaforma di programmazione e svolgimento dei piani di lavoro; presentazione Kit e piattaforma LEGO WEDO;</p>

	<p>costruzione e programmazione di un LEGO WEDO.</p> <p><b>Da STEM a STEAM</b> (le STEM arricchite con discipline artistiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione di UDA STEM applicabili alle classi di riferimento;</li> <li>- introduzione teorico pratica delle discipline artistiche all'interno delle STEAM.</li> </ul> <p><b>Verifica finale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I corsisti progettano una UDA STEAM.</li> </ul>
Obiettivi/contenuti essenziali	<p>In linea con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le risorse hanno lo scopo di facilitare l'insegnante nel promuovere importanti obiettivi di apprendimento (attraverso l'esperienza diretta, il gioco con oggetti e materiali, il loro assemblamento e la comprensione del loro funzionamento) quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse verso macchine e strumenti tecnologici, con attenzione alle loro funzioni e ai possibili usi;</li> <li>- familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;</li> <li>- capacità di individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc.</li> <li>- capacità di seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;</li> <li>- attenzione verso le consegne, motivazione nel portare a termine il lavoro;</li> <li>- consapevolezza dei processi realizzati.</li> </ul>
Metodologia	Attività Laboratoriali; Problem posing, problem solving; Gamefication.
Mappatura delle competenze	<p>Competenza digitale;</p> <p>Pensiero computazionale;</p> <p>Logica Costruttiva;</p> <p>Risolvere problemi;</p> <p>Collaborare e partecipare;</p> <p>Imparare a imparare;</p> <p>Competenze creative e narrative.</p>
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia (STEAM 1) - Docenti di scuola primaria (STEAM 2).
Tipologia di verifica finale	<p>Esercitazione: realizzazione di una ipotetica attività laboratoriale pensata per la classe.</p> <p>Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.</p>

**Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021**

**UNITA' FORMATIVA 3**

<p>Tematica del percorso formativo</p>	<p><b>Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)</b></p> <p><i>Dal virtuale al reale-pensare e risolvere problemi</i></p> <p>L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi</p>
--	---

Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
<p>Finalità del percorso Formativo</p> <p>Breve descrizione del percorso</p>	<p>La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.</p> <p>La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing.</p> <p>La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d;</p> <p>lo sviluppo di metodologie di problemsolving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEM;</p> <p>la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer "fai da te" realizzato con la scheda Raspberry PI B 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria.</p> <p>Le STEM nel PNSD.</p> <p>STEM e curriculum verticale.</p> <p>Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi).</p> <p>Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM</p> <p>La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM</p>
Obiettivi/ contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM;</li> <li>• Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;</li> <li>• Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> </ul> <p>Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quadro di riferimento (5 ore)</li> <li>2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore)</li> <li>3. Il coding nella scuola del primo ciclo (5 ore)</li> <li>4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore)</li> <li>5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM (5 ore)</li> <li>6. Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)</li> </ol>
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire l'ambito STEM</li> <li>• Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM</li> <li>• Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni</li> <li>• Valutare competenze STEM</li> <li>• Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM</li> </ul>
Destinatari	l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 21 individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assume carattere di sistema per

	agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuola
Tipologia verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 4</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Didattica Digitale Integrata (DDI)</b> <i>Risorse digitali e di rete per insegnare e apprendere: Google suite.</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso Formativo Breve descrizione del percorso	Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della metodologia dei percorsi di didattica a distanza e degli strumenti di condivisione Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali (LIM e CI@assi 2.0) permettono oggi di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica a distanza comporta però un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. Il corso prevederà una fase caratterizzata da un approfondimento – riflessione sugli aspetti implicati nell'uso delle tecnologie e una fase operativa laboratoriale di sperimentazione degli strumenti offerti dalla suite google ( padlet, blog, google-site, classroom, forms, docs , meet, Limjamboard, cloud e apps integrate alla suite) I docenti potranno, a conclusione delle attività, valutare gli esiti dei processi avviati, evidenziando i punti di forza e/o di fragilità nella pratica delle attività a distanza che condurranno negli ambienti virtuali ove essi operano.
Obiettivi/ contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;</li> <li>• Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;</li> <li>• Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum;</li> <li>• Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;</li> <li>• Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme digitali, del blog di classe.</li> </ul>
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento a distanza con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.</li> <li>• Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione.</li> </ul>
Destinatari	l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II ciclo in servizio nell'ambito 21 individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assumere carattere di sistema per

	agevolare una più capillare azione formativa all'interno dell'aula
Tipologia verifiche finali	Il prodotto finale sarà costituito nella produzione di materiali didattici digitali (blog, scrittura aumentata, padlet ecc..)

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 5</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Didattica Digitale Integrata (DDI) - PNSD</b> <i>GeoTIC - Il supporto delle tecnologie digitali per l'insegnamento inter- e cross-disciplinare della Geografia nella Scuola primaria e secondaria di I grado</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Il percorso formativo si prefigge di offrire un primo quadro sinottico sulle metodologie, sugli strumenti e sulle opportunità offerte delle tecnologie digitali che possono essere utilizzate a supporto dell'insegnamento della Geografia, e sul suo ruolo ormai consolidato di "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018). Sempre più ampia è infatti la consapevolezza che "le nuove tecnologie utilizzate in ambito didattico rappresentano un'ulteriore opportunità di allargamento delle tematiche in cui la geografia può intervenire; ma anche di maggiore trasversalità disciplinare" (Trimarchi, 2012).</p> <p>A partire da tale finalità generale, il percorso formativo vuole fornire indicazioni pratiche e concrete su come migliorare il processo di insegnamento/apprendimento dei contenuti specifici della Geografia, utilizzando al meglio le risorse digitali per costruire percorsi didattici inter- e cross-disciplinari, puntando anche all'integrazione nella pratica didattica delle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).</p> <p>Dopo una prima introduzione alla didattica digitale attraverso il quadro di riferimento europeo DigComp 2.0 e il Piano Nazionale Scuola Digitale, il percorso formativo si articolerà in lezioni teorico-pratiche che consentiranno a ciascuno dei corsisti di conoscere le potenzialità e le funzionalità delle principali applicazioni multimediali e degli strumenti digitali a supporto dell'insegnamento della Geografia, e allo stesso tempo di sperimentarli nell'ambito di proposte concrete di attività interdisciplinari.</p> <p>Tutte le risorse on line, i software, le app e i tools che saranno presentati e sperimentati, consentiranno di rendere le lezioni di Geografia appassionanti e coinvolgenti.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire nei docenti la capacità di orientarsi nella progettazione di percorsi didattici inter- e cross-disciplinari che prevedono l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie digitali;</li> <li>- Promuovere la sperimentazione di strumenti e tecnologie digitali per sviluppare le competenze chiave della Geografia;</li> <li>- Testare applicazioni digitali applicabili all'ambito disciplinare e didattico della Geografia, anche al fine di valutarne l'impatto sul piano dell'apprendimento;</li> <li>- Supportare studio della geografia attraverso gli strumenti del Digital Storytelling;</li> <li>- Conoscere e sperimentare le potenzialità e le ricadute sulla didattica della Geografia basata sulle tecnologie GIS).</li> </ul> <p><b>Contenuti essenziali</b></p>

	<p>- Il DigComp 2.0, il PNSD, le Nuove Indicazioni Ministeriali e la sinergia tra Geografia e TIC;</p> <p>- Le piattaforme digitali GIS-based e gli strumenti di condivisione a supporto della didattica inter- e cross-disciplinare della Geografia;</p> <p>- le applicazioni e gli strumenti digitali per la creazione di mappe geografiche e itinerari interattivi tramite la rappresentazione geografica di dati e informazioni con tecnologie GIS (Geographic Information Systems);</p> <p>- Lo Storymapping, tra narrazione digitale e storytelling, utilizzando mappe digitali interattive.</p>
Metodologia	<p>La metodologia privilegiata all'interno del percorso formativo sarà quella della ricerca-azione e della sperimentazione condivisa.</p> <p>L'azione formativa avrà un taglio laboratoriale e consentirà di sperimentare le tematiche proposte, attraverso un continuo riferimento a buone pratiche e casi di studio. Secondo tale prospettiva, ogni incontro sarà strutturato in due momenti: un primo momento teorico finalizzato alla condivisione dei modelli e degli approcci metodologici, a cui seguirà il secondo momento di sperimentazione laboratoriale in modalità individuale e collaborativa di quanto introdotto e, quindi, di condivisione all'intero gruppo classe degli esiti della sperimentazione.</p>
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivare la competenza inter-disciplinare della Geografia progettando e sperimentando percorsi didattici inter- e cross-disciplinari;</li> <li>• Conoscere e sperimentare le potenzialità di insegnamento e apprendimento della Geografia attraverso l'utilizzo consapevole e critico delle risorse, degli strumenti digitali e delle applicazioni online a supporto della didattica della Geografia (competenza digitale);</li> <li>• Sperimentare e sviluppare competenze metodologico-didattiche a supporto dell'insegnamento inter- e cross-disciplinare della Geografia (competenza metodologica).</li> </ul>
Destinatari	<p>Docenti di Geografia della Scuola primaria e secondaria di I grado;</p> <p>Docenti di altre discipline interessati a nuove forme di inter- e cross-disciplinarietà.</p>
Tipologia di verifica finale	<p>La verifica finale corrisponderà con l'esposizione all'intero gruppo classe delle attività didattiche progettate e realizzate utilizzando le tecnologie digitali e le applicazioni multimediali sperimentate durante l'UF, ricorrendo anche a un processo di peer-review.</p> <p>I corsisti produrranno proposte di percorsi progettuali didattici e formativi, correlati all'utilizzo delle tecnologie digitali e delle applicazioni multimediali a supporto dell'insegnamento della Geografia, in riferimento ai contesti professionali di provenienza, articolati su forme di inter- e cross disciplinarietà, flessibilità e innovazione.</p>

**Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021  
UNITA' FORMATIVA 6**

Tematica del percorso formativo	<b>PNSD- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)</b> <i>Usare lo storytelling nella didattica</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il corso proposto si configura come un laboratorio di progettazione di strumenti per sperimentare la produzione di narrazioni digitali da riportare poi in classe, per inserire nella didattica strumenti espressivi che possano contribuire a costruire un aspetto della competenza digitale. Le storie sono un "alimento naturale" per la mente e allora perché non utilizzarle come

	<p>una risorsa per l'apprendimento e l'insegnamento? Nel processo che si conclude in una storia digitale si attivano e integrano tante competenze: il lavoro in team, le abilità digitali, l'analisi dell'immagine, l'espressione artistica e la creatività, il pensiero critico sul presente...e molto altro. La conoscenza e l'implementazione del Digital Storytelling costituisce uno degli strumenti inseriti e richiesti dal PNSD dedicate agli Strumenti multimodali utilizzabili per lo sviluppo di nuove strategie didattiche motivanti e innovative in linea con una cultura dell'Inclusione e di contrasto alla dispersione.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le diverse tipologie di storytelling e le potenzialità didattiche di questa modalità di narrazione - conoscere la tipologia di applicazioni del digitalstorytelling alla didattica (narrazione, argomentazione, documentazione, espressione creativa)</li> <li>• conoscere le modalità di progettazione di una storia digitale (ideazione, storyboard, fasi di realizzazione)</li> <li>• conoscere e saper usare diversi applicativi (ebook, fumetti, video di diversa tipologia)</li> <li>• progettare e realizzare esempi diversi di digitalstorytelling per impadronirsi delle modalità di progettazione e realizzazione di prodotto di narrazione digitale</li> </ul> <p>Accoglienza, presentazione dei corsisti e del corso, rilevazione delle competenze iniziali.  Step 1 - Introduzione al Digital Storytelling  Step2 - La struttura di una storia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Step 3 - Realizzare una storia digitale</li> </ul>
Metodologia	Attività Laboratoriali, Problem posing e problem solving, Flipped classroom
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e gestire attività laboratoriali con metodi di didattica attiva, learning by doing;</li> <li>• Gestire attività didattiche di gruppo mediante la condivisione delle conoscenze, il peer to peer, il cooperative learning;</li> <li>• Acquisire strumenti per potenziare negli studenti le capacità di progettazione e di problemsolving, autonomia, e creatività;</li> <li>• Acquisire strumenti per consolidare negli studenti l'autoconsapevolezza sui propri processi di apprendimento;</li> <li>• Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici, spirito di iniziativa ed uso attivo degli strumenti digitali;</li> <li>• Progettare UDA con compiti di realtà, realizzabili attraverso strumenti informatici e apparecchiature tecnologiche.</li> <li>• Utilizzare le tecniche della narrazione per realizzare progetti educativi e Usare i principali programmi per lo storytelling</li> <li>• Progettare e valutare per competenze attraverso strumenti digitali</li> </ul>
Destinatari	Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.
Tipologia di verifica finale	Project work: creare una "Digital Story": dalla definizione degli obiettivi al prodotto finale (fumetti, storybooks, storie con immagini e testi, video con i vari web tools)

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021</b> <b>UNITA' FORMATIVA 7</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Didattica digitale integrata (DDI)</b> <i>La valutazione al tempo della Didattica digitale integrata</i> Risorse e strumenti per la valutazione formativa

Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Nel cambiamento delle prassi didattiche che avviene quando le classi frequentano da casa, va posta particolare attenzione alle delicate questioni sollevate dalla ri-progettazione, dalla messa a punto di adeguati strumenti per la verifica e dalla scelta dei criteri di valutazione che la rendano attendibile e formativa. Particolarmente urgente appare inoltre colmare il learning loss che la pandemia ha determinato, soprattutto nei territori già afflitti da povertà educativa e dispersione scolastica.</p> <p>Il corso si propone di partire da tre domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Come osservare i processi di apprendimento quando essi avvengono/sono avvenuti con la mediazione del digitale?</li> <li>2. Quali criteri prendere in considerazione per giungere a una valutazione attendibile?</li> <li>3. Come prevenire la dispersione scolastica e il learning loss nelle situazioni di emergenza?</li> <li>4. Con quali strumenti attribuire valore alla creatività, all'acquisizione di autonomia e responsabilità, in una parola come non abbandonare la didattica per competenze?</li> </ol> <p><i>Contratto formativo e definizione dello scenario</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Come cambia la didattica in situazioni di emergenza: valorizzare e valutare</li> <li>2. La progettazione a ritroso: partiamo dai risultati attesi e da come dar loro valore</li> <li>3. Progettare strumenti per una valutazione formativa attendibile delle competenze, anche se mediate dal digitale</li> </ol> <p>In autoformazione: costruzione di strumenti per la verifica/valutazione da testare e validare nelle classi virtuali</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Maturare consapevolezza delle differenze fra valutazione "in presenza" e valutazione nella didattica digitale integrata</li> <li>2. Ri-definire i traguardi e gli obiettivi generali di apprendimento nella didattica digitale integrata</li> <li>3. Imparare a costruire prove autentiche e strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzabili nella didattica digitale integrata</li> </ol>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contratto formativo</li> <li>• lavori di gruppo</li> <li>• condivisioni e argomentazioni collettive</li> <li>• analisi di situazioni/esperienze esemplificative</li> <li>• momenti di informazione, strutturata e non</li> </ul>
Mappatura delle competenze	<p>Le/i docenti, a partire dalla riflessione sulla propria situazione di apprendimento (il corso si terrà in FAD):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifletteranno sui meccanismi dell'apprendimento e su come esso viene modificato nelle situazioni di didattica digitale integrata</li> <li>• Costruiranno compiti autentici utilizzabili nelle situazioni di didattica digitale integrata</li> <li>• Costruiranno strumenti di valutazione per competenze (rubriche di valutazione e protocolli di osservazione) per valorizzare gli apprendimenti nelle situazioni di didattica digitale integrata</li> </ul>
Destinatari	Docenti della secondaria di primo e secondo grado

Tipologia di verifica finale	<p>Le/i partecipanti, in esito alle attività corsuali produrranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocolli per l'osservazione sistematica atti a rilevare precocemente la demotivazione, la dispersione scolastica e il learning loss</li> <li>• Prove autentiche e strumenti di valutazione delle competenze per valorizzare gli apprendimenti maturati nelle situazioni di didattica digitale integrata</li> </ul>
------------------------------	--

<p align="center"><b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021</b> <b>UNITA' FORMATIVA 8</b></p>	
Tematica del percorso formativo	<p align="center"><b>PNSD - La cittadinanza digitale nel curriculum di scuola</b> <i>Navigando...nel mare della conoscenza</i> <i>Strategie , strumenti e metodi di cittadinanza digitale tra norma e prassi didattiche</i></p>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista
Finalità del percorso formativo breve descrizione del percorso	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico</p> <p>("Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente", C189/9, p.9).</p> <p>Gli insegnanti devono essere in grado di accompagnare gli studenti in un processo di educazione digitale, come del resto raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea che, nel 2018, ha aggiornato le <b>competenze chiave per l'apprendimento permanente</b>, definendo quella digitale "competenza di base".</p> <p>È fondamentale, quindi, saper progettare percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. È opportuno che ciò avvenga attraverso la progettazione di un curriculum digitale, nell'ottica della continuità e della trasversalità delle discipline e, naturalmente, progettato ad hoc a seconda del target di riferimento (ordine e grado scolastico, classi, competenze pregresse...). L'Unità formativa si configura altresì come supporto metodologico per i docenti chiamati ad insegnare l'educazione civica anche nella sua dimensione digitale, come previsto dalla recente legge che la introduce come nuova disciplina.</p>

<p>Obiettivi/contenuti essenziali</p>	<p><b>Obiettivi formativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire gli strumenti per la corretta attuazione della normativa vigente nell'uso delle nuove tecnologie</li> <li>• usare le tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e lo sviluppo professionale</li> <li>• utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti</li> <li>• consentire agli studenti di utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere e la risoluzione di problemi</li> <li>• educare all' uso responsabile dei social</li> <li>• progettare percorsi didattico-metodologici innovativi integrati dalle tecnologie</li> <li>• Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.</li> <li>• Creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</li> <li>• Applicare procedure di protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, modalità di uso sicuro e sostenibile.</li> <li>• Identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento UE e principio di responsabilizzazione</li> <li>• I ruoli di gestione della privacy nella scuola. Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS</li> <li>• Le competenze per la cittadinanza digitale #DiComp - Le nuove competenze di base dei cittadini digitali #DigComp (Guida alla scoperta di iniziative e buone prassi)</li> <li>• Il quadro di riferimento europeo per gli educatori digitali #DigCompEdu - Le competenze digitali dei docenti #DigComp (Guida alla scoperta di iniziative e buone prassi)</li> <li>• La comunicazione in ambienti digitali, la condivisione di risorse on-line e la collaborazione attraverso strumenti digitali.</li> <li>• Le community e le reti: l'uso e il funzionamento corretto dei social</li> </ul>
<p>Metodologia</p>	<p>Attività didattiche a distanza/presenza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone</p>
<p>Mappatura delle competenze</p>	<p>Il percorso formativo promuoverà azioni formative atte a stimolare i docenti a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il quadro di riferimento europeo per gli educatori digitali #DigCompEdu e saper riconoscere le buone prassi nell'uso delle tecnologie digitali.</li> <li>• Conoscere e saper applicare il modello europeo #DigCompOrg per formare cittadini competenti digitali.</li> <li>• Saper progettare e realizzare esperienze formative analogico-digitali.</li> <li>• Conoscere le corrette modalità di gestione delle comunicazioni docente-studente - famiglia</li> <li>• Adottare comportamenti corretti nella gestione dei dati sensibili</li> <li>• Capacità di sviluppare le competenze digitali degli alunni</li> <li>• Saper costruire unità formative di cittadinanza digitale stabili attraverso l'analisi di</li> </ul>

	<p>situazioni concrete in risposta a problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di utilizzare la tecnologia come strumento di partecipazione alla vita della propria comunità</li> <li>• Avere una panoramica solida delle norme che regolano la convivenza di cittadini digitali</li> <li>• Saper applicare licenze Creative Commons e simili ai propri contenuti didattici</li> <li>• Riconoscere la presenza di dati personali e sensibili nelle informazioni raccolte in rete ed agire affinché siano tutelati.</li> </ul>
Destinatari	<p>l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'ambito 21 individuati anche come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assume carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole</p>
Verifica finale	<p>Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale del percorso svolto sotto forma di sperimentazione</p>

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 9</b>	
Tematica del percorso formativo	<p><b>Trasparenza e Privacy nella P.A .</b> <i>Norme e strumenti nelle prassi didattiche e nella gestione delle relazioni</i></p>
Durata	<p>25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.</p>
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Fornire gli strumenti per la corretta attuazione della normativa vigente in tutti gli ambiti di intervento e relazione professionale</p> <p>Il corso intende fornire quell'insieme di conoscenze e competenze fondamentali per la corretta attuazione, nell'ambito delle attività svolte dai docenti, della normativa vigente in materia in materia di trasparenza, intesa quale misura primaria per la prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al D.Lvo N.33/2013, come modificato dal D.Lvo N. 97/2016.</p> <p>Riguardo il tema della privacy, è fondamentale che la scuola tratti correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie e riesca a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza del diritto alla riservatezza propria ed altrui. Si vogliono offrire elementi di riflessione e indicazioni per rispondere ai molteplici quesiti che provengono dalle famiglie e dalle istituzioni in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Treatmento dei dati sensibili degli studenti (in particolari quelli riferiti a condizione di salute o convinzione religiose);</li> <li>Regole da seguire per la pubblicazione dei dati sul sito della scuola o per la comunicazione alle famiglie;</li> <li>Uso corretto di tablet e smartphone nelle aule scolastiche;</li> <li>Cautele da adottare nella gestione dei dati riferiti ad allievi DSA</li> <li>Uso corretto delle nuove tecnologie al fine di prevenire atti di cyberbullismo</li> </ol>
	<p><b>TRASPARENZA</b> -Introduzione alla Normativa Anticorruzione e Trasparenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge anticorruzione)</li> <li>• Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto Trasparenza)</li> <li>• D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici)</li> <li>• Piano Nazionale Anticorruzione (ANAC)</li> </ul>

Obiettivi/ contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza). <ul style="list-style-type: none"> <li>-La trasparenza quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle scuole</li> <li>-Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2020/2022</li> </ul> </li> <li>• Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia</li> <li>• Le responsabilità del personale della scuola e gli obblighi di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano</li> <li>• Le misure per la tutela del whistleblower</li> <li>-Gli obblighi di pubblicazione per le istituzioni scolastiche</li> <li>-Trasparenza nella docenza; rapporto docente-alunno-famiglia: il registro elettronico come strumento di trasparenza nella valutazione.</li> <li>-Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy</li> </ul> <p><b>PRIVACY</b> Regolamento UE e principio di responsabilizzazione Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico</p> <p>2. Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato</p> <p>I. riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I ruoli di gestione della privacy nella scuola</li> <li>• Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS</li> <li>• Requisiti del trattamento ed informativa da fornire agli interessati</li> <li>• I diritti degli interessati</li> <li>• Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati personali I nuovi strumenti: il registro delle attività</li> </ul> <p>Strumenti di tutela e regime sanzionatorio</p>
Mappatura delle competenze	<p>Conoscere le corrette modalità di gestione delle comunicazioni docente- studente-famiglia</p> <p>Adottare comportamenti corretti nella gestione dei dati sensibili</p>
Tipologia Verifica finale	<p>Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di sperimentazione e la costruzione di protocolli e strumenti di lavoro</p>
Destinatari	<p>l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'ambito 21 individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assume carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole</p>

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021</b> <b>UNITA' FORMATIVA 10</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Cultura dell'infanzia in connessione con il D.lgs n. 65/2017</b> <i>L'Infanzia al centro</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambinipari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e

	barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria e integrata per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi per l'infanzia, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia. All'interno di tale sistema, ciascuna età è vissuta con completezza e rispetto per i tempi personali e specifiche caratteristiche. Da qui, il percorso formativo proposto, volto a consolidare e a sviluppare strumenti di consapevolezza e di azione affinché il progetto e l'agire pedagogico ponga ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.
Obiettivi/contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare le conoscenze di base riguardanti l'apprendimento nei diversi campi di esperienza.</li> <li>- Acquisire e sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche.</li> <li>- Progettare e condurre attività che promuovano l'apprendimento nei diversi campi di esperienza.</li> </ul>
Metodologia	Approccio cooperativo, problem posing e problem solving , ricerca e sperimentazione
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire/progettare Curricolo e Unità di Apprendimento: implementazione della consapevolezza che gli apprendimenti non si sviluppano in modo lineare né frammentario, ma in un continuum in cui ciascuna conquista genera nuove situazioni di apprendimento, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva</li> <li>• Progettare situazioni didattiche in forma di laboratorio per favorire e sviluppare nei bambini il coinvolgimento, l'operatività, la curiosità, il dialogo e la riflessione su quello che si fa. [1]</li> <li>• Finalizzare la scelta di metodologie, strategie e strumenti di didattica attiva allo sviluppo delle competenze enunciate all'interno dei campi di esperienza.</li> </ul>
Destinatari	Docenti ed educatori della Scuola dell'Infanzia
Tipologia di verifica finale	Documentazione del percorso svolto sotto forma di sperimentazione

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 11</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Valutazione nella Scuola Primaria</b> <b>Nota MIUR 2158 04/12/2020 - O.M. 172 04/12/2020</b> <i>Descrivere per valutare</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	L'unità formativa si propone di condurre i docenti verso una lettura ed interpretazione riflessiva della nuova normativa che dal 4 dicembre 2020 regola la valutazione periodica e finale nella scuola primaria. Infatti la nuova normativa rende necessario un <i>ritorno al curricolo</i> , ai temi della <i>valutazione formativa</i> e a quelli della <i>didattica per competenze</i> . Del curricolo si puntualizzerà la dimensione pedagogica e pedagogico-didattica, nonché la necessità di una declinazione di obiettivi di apprendimento che sia non solo aderente epistemologicamente alla competenza da costruire, ma che sia anche correttamente espressa, attraverso verbi operazionali. Posto che non trattasi di questione meramente formale, si procederà con il rendere chiaro ai docenti come solo un progetto curricolare ben fatto sia premessa necessaria per agire il

	<p>curricolo secondo i principi di una didattica autenticamente attiva. Si accompagneranno i docenti a riflettere su come questa scaturisca solo da una corretta progettazione dell'unità didattica di apprendimento, che rende altresì possibile una valutazione formativa di processo e di risultato, in un'ottica di valutazione per l'apprendimento e dell'apprendimento. Questi aspetti si rendono necessari per potere esprimere un giudizio valutativo di livello per ogni obiettivo di apprendimento su cui si siano progettate le attività didattiche, in modo tale da consentire una raccolta dati di informazione anche sulle dimensioni dell'apprendere, quali l'autonomia, i contesti noti/non noti, la continuità e la mobilitazione delle risorse. Su alcune di queste dimensioni si condurranno i docenti a sapere costruirne adeguate griglie di osservazione.</p> <p>I docenti saranno anche condotti a riflettere sui tre modelli di valutazione proposti dalle <i>Linee Guida</i> e a ragionare sulle ragioni di una scelta.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<p><i>Sapere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un segmento di curricolo</li> <li>• Progettare l'Unità didattica di apprendimento secondo i principi dell'apprendimento attivo</li> <li>• Costruire griglie di osservazione</li> <li>• Costruire griglie di valutazione dell'apprendimento</li> <li>• Costruire un giudizio descrittivo del livello di apprendimento e/o degli apprendimenti di una competenza disciplinare</li> </ul> <p><i>Contenuti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'architettura progettuale-didattica: dal curricolo all'UDA</li> <li>• L'obiettivo di apprendimento</li> <li>• L'apprendimento situato, collaborativo, costruttivo come riferimento pedagogico per la progettazione dell'UDA.</li> <li>• Le fasi del processo di insegnamento/apprendimento.</li> <li>• Le griglie di osservazione</li> <li>• Le griglie di correzione/valutazione del singolo apprendimento</li> <li>• Il giudizio descrittivo</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni dialogate</li> <li>• Lavori di gruppo in sincrono</li> <li>• Studio individuale di autoformazione</li> </ul>
Mappatura delle competenze	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare il curricolo verticale</li> <li>• progettare unità didattiche</li> <li>• Costruire attività improntate ai principi della didattica attiva, che si sviluppino dal problem posing verso il problem solving per la costruzione consapevole dell'apprendimento.</li> <li>• Osservare il processo di apprendimento</li> <li>• Utilizzare i dati di osservazione raccolti in ottica formativa sia nel processo dell'apprendere che nell'atto del valutare.</li> <li>• Costruire un modello di valutazione periodica e finale.</li> </ul>
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Tipologia di verifica finale	Compilazione da parte dei docenti di un questionario auto cognitivo su diversi aspetti del proprio sviluppo professionale in esito al percorso formativo.

**Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021  
UNITA' FORMATIVA 12**

Tematica del percorso formativo	<b>Lotta alla dispersione scolastica e contrasto dell'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative</b>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>La dispersione scolastica è la spia di un grave malessere che coinvolge numerose variabili tra loro interconnesse sia di carattere personale, che sociale. Si manifesta con la frequenza irregolare, l'abbandono e nei casi più gravi l'evasione scolastica, ma anche con comportamenti, messi in atto a scuola dai ragazzi, che esprimono il loro disagio psico-emotivo. Il grave momento storico che stiamo vivendo inoltre aggrava quel malessere già esistente e si ripercuote sul percorso di vita e sullo sviluppo psico-affettivo dei ragazzi, facendo registrare un incremento e una evoluzione delle manifestazioni di disagio, perlopiù caratterizzate da mancata autoregolazione delle emozioni, auto/etero aggressività, etc...</p> <p>Il percorso formativo quindi si pone l'obiettivo di offrire una panoramica sui numerosi volti del fenomeno della dispersione scolastica, sulle possibili strategie per fronteggiarli, nonché sui fattori predittivi di rischio, al fine di progettare interventi mirati che possano favorire il benessere psico-sociale dell'alunno. A partire da tali finalità, il percorso formativo, di tipo esperienziale, prevede la riflessione attraverso lo studio di casi</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<p><i>Obiettivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper rilevare e monitorare i fattori di rischio della dispersione scolastica;</li> <li>● Progettare percorsi di presa in carico condivisa e integrata con i servizi del territorio;</li> <li>● Conoscere strategie e modelli di successo per contrastare il fenomeno;</li> <li>● Sapere progettare percorsi educativi personalizzati incentrati sulle skills e sulla valorizzazione delle capacità e delle attitudini personali dei ragazzi.</li> </ul> <p><i>Contenuti essenziali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dispersione scolastica: definizione e dimensione del fenomeno;</li> <li>● Il disagio giovanile;</li> <li>● La dispersione scolastica: quadro normativo;</li> <li>● Rilevazione e monitoraggio dei fattori di rischio;</li> <li>● Presa in carico integrata e ruolo dei servizi socio- sanitari territoriali;</li> <li>● La motivazione all'apprendimento;</li> <li>● La gestione dei processi di negoziazione alunno/scuola/famiglia/territorio;</li> <li>● Metodologie didattiche a confronto;</li> </ul> <p>Progettazione di percorsi didattici flessibili e personalizzati.</p>

Metodologia	<p>Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici.</p> <p>Le attività saranno rivolte sia al piccolo, che al grande gruppo e prevedono la realizzazione e la condivisione di un lavoro finale.</p>
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado
Tipologia di verifica finale	La verifica finale prevede la progettazione e la realizzazione, individuale o di gruppo, di percorsi personalizzati per la presa in carico di alunni in situazione di disagio e a forte rischio dispersione scolastica. I progetti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.

<b>Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 13</b>	
Tematica del percorso formativo	<b>Orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico dopo la scuola secondaria di I grado con particolare riguardo ai professionali</b> <i>"Learning loss e Neet- Orientare all'inclusione"</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Per orientamento intendiamo una serie di attività attraverso le quali l'individuo acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare / organizzare un viaggio – percorso che implica una esplorazione – formazione – maturazione dell'io/sé dopo/poi.</p> <p>In questo senso, dunque, il soggetto diventa protagonista attivo del percorso – processo sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento. Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, l'azione formativa si propone di fornire ai docenti strumenti per supportare gli allievi e le famiglie nelle scelte scolastiche nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, lavorando sulla consapevolezza degli studenti, sulla modalità di costruzione delle loro rappresentazioni della realtà esterna e sui dinamismi decisionali correlati, guidandoli ad analizzare alcune caratteristiche peculiari di se stessi e delle principali professioni.</p> <p>Il percorso prevede la formazione di docenti "orientatori" sia della scuola secondaria del primo ciclo che del secondo, proprio per creare un ponte tra i due ordini di scuole che possa rendere più consapevoli le scelte scolastiche.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta</li> <li>• Avviare la ricerca di identità dello studente</li> <li>• Sviluppare capacità di autovalutazione per far comprendere agli studenti i propri interessi e abilità</li> <li>• Riuscire a condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore</li> <li>• Fornire ai docenti informazioni sulle diverse tipologie di indirizzi scolastici</li> </ul>
Metodologia	Attività didattiche a distanza/presenza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Sviluppare competenze orientative per supportare studenti e famiglie nella scelta scolastico – professionale nel passaggio dal I al II grado.

	Co-costruzione del Pei in modalità collegiale all'interno dell'intero cdc con strumenti di condivisione digitali e nel rispetto della privacy Contributo dei docenti alla redazione del profilo di funzionamento attraverso la corretta applicazione del sistema di classificazione ICF
Destinatari	Docenti scuole secondarie di I e II grado - FS orientamento
Tipologia di verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale del percorso svolto sotto forma di sperimentazione

**Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021  
UNITA' FORMATIVA 14**

Titolo del percorso formativo	<b>D.I. 182 29/12/2020- Linee Guida e Modello nazionale PEI</b> <i>Dal PEI alle best practices per la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti di sostegno e curricolari delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado gli strumenti necessari a favorire l'inclusione, in prospettiva bio psico-sociale ed ecologica, di tutti gli studenti all'interno della comunità scolastica, in ossequio a quanto definito dall'Agenda 2030 nella quale è sottolineata la necessità di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p> <p>Nello specifico il corso ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sugli studenti con disabilità e di approfondire quali siano gli aspetti da considerare e da gestire per favorire una reale e fattiva presa in carico degli studenti all'interno della comunità scolastica, e nello specifico del gruppo classe. Il corso, pertanto, accanto ad una breve parte introduttiva teorica/tecnica riguardante l'approfondimento delle ultime fonti legislative vigenti sul tema della disabilità, mira, attraverso l'analisi del nuovo modello nazionale di PEI, ad approfondire gli aspetti fondamentali del documento che hanno una ripercussione diretta sul diritto allo studio di ogni bambino/a, allievo/a e studente/studentessa.</p> <p>Dall'approfondimento dei fattori implicati nella programmazione prevista dal Piano educativo Individualizzato (<i>corresponsabilità educativa, enti coinvolti e relativo ruolo, importanza dell'osservazione per la progettazione degli interventi educativo-didattici, definizione degli obiettivi, degli interventi e delle metodologie, predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, progettazione disciplinare, barriere e facilitatori, progetto di vita</i>) si passerà pertanto a proporre alcune best practices che possano, attraverso la personalizzazione operata in riferimento al percorso dello studente con disabilità, favorire una serie di scelte che possano andare nella direzione di una progettazione universale.</p>
Obiettivi/contenuti essenziali	<p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare l'operatività attorno ai principali riferimenti legislativi sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità con particolare riferimento al decreto n.66 del 13 aprile 2017 e sue modifiche con il D.lgs 96/2019.</li> <li>• Fornire strategie, strumenti operativi e chiavi di lettura per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato in ottica ICF;</li> <li>• Progettare in maniera partecipata gli ambienti di apprendimento nella direzione dello sviluppo delle competenze e dell'innovazione metodologica</li> <li>• costruire modelli di valutazione formativa</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare competenze orientative per supportare studenti e famiglie nella scelta scolastico – professionale nel passaggio dal I al II grado.</li> <li>• Co-costruzione del Pei in modalità collegiale all'interno dell'intero cdc con strumenti di condivisione digitali e nel rispetto della privacy</li> <li>• Contribuire alla redazione del profilo di funzionamento attraverso la corretta applicazione del sistema di classificazione ICF</li> </ul> <p><i>Contenuti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve excursus sulle ultime fonti legislative in tema di inclusione: DI 182/2020 e nota 40 del 13/01/2021 e relative linee guida. Presentazione del nuovo modello di PEI</li> <li>• La didattica inclusiva: dall'analisi del nuovo modello PEI alle best practices per la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo.</li> <li>• Nello specifico verranno approfonditi i seguenti aspetti cardine del modello di PEI: corresponsabilità educativa, enti coinvolti e relativo ruolo nella definizione del piano educativo individualizzato, importanza dell'osservazione per la progettazione degli interventi educativo-didattici, definizione degli obiettivi, degli interventi e delle metodologie, predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, progettazione disciplinare, barriere e facilitatori, progetto di vita.</li> <li>• Indicazione di alcune best practices per la definizione di un ambiente di apprendimento inclusivo che possa risultare tale per ogni studente inserito nel gruppo classe.</li> </ul>
Metodologia	<p>Il percorso alterna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri formativi operativi con il formatore</li> <li>• laboratori di gruppo autogestiti dai corsisti in cui saranno svolti esercizi</li> <li>• attività secondo indicazioni fornite dal formatore durante il precedente incontro in presenza nel forum, confronto e condivisione dei lavori prodotti durante i lavori di gruppo</li> <li>• studio di caso problem posing e problem solving</li> </ul> <p>Sezione finale dedicata all'analisi dei lavori di gruppo eseguiti nell'attività laboratoriale e all'indicazione delle best practices per la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi.</p>
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione e consapevolezza delle proprie risorse e di quelle degli studenti conferendo adattabilità al proprio operato</li> <li>• Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe;</li> <li>• costruire e validare buone prassi educative</li> <li>• Sperimentare, attraverso l'organizzazione di laboratori, l'attuazione di strategie funzionali;</li> </ul>
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari delle scuole di ogni ordine e grado
Tipologia di verifica finale	Compilazione di PEI in ottica trasversale a partire dai bisogni individuali e sociali dello studente e in riferimento alle condizioni di contesto

### **Art. 2 - Requisiti generali di ammissione**

Possono essere presentare domande individuali utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1) da parte degli aspiranti, dipendenti del MIUR, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali:

- Dirigenti tecnici del MIUR.
- Dirigenti Scolastici
- Docenti Universitari.
- Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.

Il candidato dovrà essere un esperto in possesso di documentate competenze culturali, professionali e metodologiche, con particolare e specifico riguardo all'organizzazione scolastica e al quadro normativo che la disciplina. Ai fini della selezione, saranno valutate anche le esperienze in qualità di formatore, rivolte al mondo della scuola. Poiché la formazione si svolgerà in modalità FAD, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta

elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation e di gestione delle piattaforme di e-learning. Il Candidato dovrà altresì dichiarare di disporre, presso la propria dimora, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il compito assegnato.

**Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso del sottoelencato requisito di accesso:**

➤ Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Specialistica post-triennale;

➤ Almeno n. 1 esperienze documentata in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti alla tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016;

➤ conoscenze relative al piano di formazione proposto;

➤ abilità relazionali e di gestione dei gruppi.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

➤ essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

➤ godere dei diritti civili e politici;

➤ non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

➤ non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

➤ essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;

➤ essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;

➤ aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;

➤ di essere a conoscenza del piano nazionale di formazione del personale docente;

➤ di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico (anche non formali), nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

### **Art. 3 - Compiti dell'esperto**

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative a distanza nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti delle unità formative, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

Si precisa che ciascuna Unità Formativa ha **durata di n. 25 ore**, suddivise in 15 ore di attività in modalità sincrona e 5 ore di studio a cura del/la corsista.

L'esperto dovrà garantire la dimensione laboratoriale e operativa della formazione, incentrando il lavoro in FAD sull'analisi di casi secondo la metodologia del problemsolving e cooperative learning, incentivando il confronto tra pari e promuovendo lo scambio professionale a supporto delle funzioni richieste dall'esercizio della Dirigenza scolastica.

In particolare, l'Esperto ha il compito di:

- collaborare con i tutor coinvolti nel percorso;

- elaborare un progetto esecutivo delle attività a distanza da sviluppare e favorire l'interazione tra corsisti e lo scambio di esperienze (laboratori formativi dedicati) privilegiando:
  - Studi di caso
  - Riferimenti normativi
  - Pubblicazioni di settore
  - Ipertesti
  - Video
  - Pagine e archivi WEB
  - Repository open source
  - Chat dedicate
- consegnare alla scuola polo, tassativamente prima della data di avvio dei corsi, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc.), propedeutico al corso. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3).
- tenere gli incontri formativi a distanza sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito.
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulla tematica oggetto del laboratorio formativo:
- coordinare e supportare l'attività a distanza, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- individuare le metodologie didattiche a distanza da utilizzare e predisporre i materiali didattici;
- svolgere l'attività di docenza in modalità FAD secondo le ore riportate negli eventuali contratti di prestazione d'opera sottoscritti con il rappresentante legale di questa istituzione scolastica;
- rispettare quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 e dal D.Lgs. 1010 del 2018 in materia di privacy;
- partecipare ad eventuale incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- Adottare una metodologia induttiva, laboratoriale e partecipativa fondata in maniera prevalente sul lavoro di gruppo, sulle esercitazioni e sulla produzione di materiali, limitando la lezione frontale alla presentazione di aspetti imprescindibili utili a contestualizzare i setting didattico-metodologici e a sistematizzare i contenuti agiti durante le attività corsuali;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli nell'elaborazione della documentazione, durante le attività, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- predisporre, in piattaforma, "strumenti" di verifica (questionari, commenti su argomenti svolti, su testi letti...) sui materiali di studio che attestino lo sviluppo dell'attività on line del corsista;
- validare le attività e i prodotti inseriti dai corsisti in piattaforma;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di sperimentazione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

#### **Art. 4 - Periodo di svolgimento dell'attività formativa**

Le attività a distanza avranno inizio a partire, dal settembre 2021 e, si concluderanno, presumibilmente, entro il 30.10.2021 in modalità telematica a distanza, vista la normativa attualmente vigente per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Gli esperti concorderanno con il Dirigente della Scuola Polo tempistica di attuazione, piattaforma da utilizzare per le attività sincrone e asincrone, organizzazione delle attività a distanza.

#### **Art. 5 – Incarichi e Compensi**

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, l'importo orario massimo onnicomprensivo conferibile, come stabilito dal D.I. 326/1995, è di **€ 41,32 Lordo Stato per n. 20 ore di docenza** (elevabile ad € 51,65 per i professori universitari), e a **€ 25.82 per 6 ore di supporto on line**

senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione. In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura**

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione costituita dai componenti della Cabina di regia della Rete di Ambito 21 presieduta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo con funzioni di Presidente, e dal D.S.G.A., in qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (**max. 50 punti**) e di valutazione del progetto esecutivo (**max. 50 punti**) presentato dai candidati.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli, presentati dai candidati, inerenti la tematica di candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, **tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate**. Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1 ed evidenziati nel curriculum vitae. La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, relativo alla specifica unità formativa, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo.
- Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor e/o presenti in cd autoprodotti.

**Saranno esclusi dalla graduatoria gli aspiranti che presentino un progetto esecutivo in cui si evidenzino una metodologia dell'attività a distanza esclusivamente centrata sulla lezione frontale e che ottengano una valutazione complessiva in tutte le quattro aree di valutazione del progetto esecutivo inferiore a 30 punti.**

A parità di punteggio si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto esecutivo; solo in ultima analisi prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Il D.S. della scuola-Polo, conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà la graduatoria provvisoria, avverso la quale è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. Trascorso il superiore termine si procederà alla valutazione degli eventuali reclami e alla successiva pubblicazione della graduatoria definitiva.

Per ciascuno dei sottoelencati titoli culturali e professionali, in relazione all'unità formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i criteri riportati nella seguente griglia:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>Sezione B Altri titoli culturali (max 20 punti)</b>		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'Unità Formativa relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.		
<b>Titoli valutabili</b>	<b>N. massimo di titoli valutabili</b>	<b>Valutazione punteggio</b>
<b>B1)</b> Dottorato di ricerca	1	(max 2)
<b>B2)</b> Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento o di specializzazione (escluso il titolo di accesso al ruolo) previsto dagli statuti delle Università ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o paritari ) della durata non inferiore ad un anno (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura (Punti 2– max 6)	3	(max 6)
<b>B3)</b> Corsi di aggiornamento durata <u>minima 25 ore</u> strettamente attinenti alla tematica di candidatura (punti 1-max 5)	5	(max 5)
<b>B4)</b> Certificazione delle competenze informatiche ECDL  Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 1)  ECDL full - sette esami (Punti 2)  ECDL specialized (Punti 3)	1	(max 3)
<b>B5)</b> Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitalizzati strettamente attinenti alla tematica di candidatura (Punti 0,5 per ogni titolo- max 5)	8	0.5 (max 4)

<b>Sezione C esperienze lavorative (max 30 punti)</b>		
Esperienze strettamente inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno delle unità formative richieste, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto:		
<b>Esperienze lavorative valutabili</b>	<b>N. massimo di esperienze</b>	<b>Valutazione punteggio</b>

	<b>valutabili</b>	
<b>C1) Docenza in qualità di formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura</b> rivolti al <b>personale docente della Scuola</b> , organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata <b>minima 25 ore</b> (Punti 4 per ogni incarico – Max 20)	5	(max 20)
<b>C2) Attività documentate strettamente attinenti alla tematica della candidatura e svolte nella scuola (escluso la docenza):</b> animatore digitale, componente team dell'innovazione, funzione strumentale d'area specifica, Referente d'area specifica, Tutor scolastico TFA, Tutor di docente neoimpresso in ruolo nella propria scuola. (Punti 1 per ogni incarico – Max 5)	5	(max 5)
<b>C3) Incarichi di docenza/ relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti alla tematica di candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali e/o periferici del MIUR, Istituzioni Scolastiche, Centri di ricerca ed enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti Pubblici e dalle Regioni.</b> (Punti 1 per ogni incarico – max 5)	5	(max 5)

Per il “progetto formativo”, riferito all’Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

<b>CRITERI VALUTAZIONE PROGETTO FORMATIVO (max. 50 punti)</b>	<b>GRIGLIA/PUNTI VALUTAZIONE</b>
Coerenza del progetto “progetto formativo” nel suo complesso con le finalità previste dall'Unità Formativa cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non coerente - punti 0</li> <li>• sufficientemente coerente 6</li> <li>• pienamente coerente 10</li> </ul>
Adeguatezza delle metodologie e dei setting formativi in relazione ai processi didattici da attivare nelle classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non coerente - punti 0</li> <li>• sufficientemente coerente 6</li> <li>• pienamente coerente 10</li> </ul>
Adeguatezza del piano di svolgimento degli incontri in presenza, dei materiali didattici e strumenti proposti con gli obiettivi dell'Unità formativa cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non coerente - punti 0</li> <li>• sufficientemente coerente 6</li> <li>• pienamente coerente 10</li> </ul>
Adeguatezza della programmazione, struttura, articolazione e relazioni a distanza della fase di sperimentazione con gli obiettivi dell'Unità formativa cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non coerente - punti 0</li> <li>• sufficientemente coerente 6</li> <li>• pienamente coerente 10</li> </ul>

Adeguatezza della programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi dell'Unità formativa cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non coerente - punti 0</li> <li>• sufficientemente coerente 6</li> <li>• pienamente coerente 10</li> </ul>
--	---

### **Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi**

La domanda di partecipazione dovrà essere esclusivamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, e la scheda di valutazione dei titoli allegata al presente bando secondo il modello di candidatura (All.1) in formato **.pdf**.

Nell'elencazione di ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 2. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi

- copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formato Europeo
- proposta di progetto esecutivo predisposta secondo scheda di presentazione (All. 2) in formato **.pdf**
- liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti (All.3) in formato **.pdf**

**Gli aspiranti agli incarichi dovranno riportare, per ogni titolo dichiarato, la pagina del C.V. in cui lo stesso è riportato ed evidenziato:**

- Dettagliato curriculum vitae e professionale formato europeo (pena l'esclusione) **con pagine**

**numerate, in cui i titoli dichiarati vengono evidenziati.**

Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare.

Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio.

Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa, se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione

In caso di presentazione di candidatura su più unità formative, dovrà essere presentata distinta domanda di partecipazione, (pena l'esclusione);

Si precisa inoltre che per ciascuna sezione della scheda di autovalutazione, dovranno essere indicati un numero di titoli non superiore al numero max valutabile per sezione. Sarà cura del candidato selezionare quelli che lo stesso valuta strettamente attinenti alla tematica di candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale, **entro e non oltre le ore 14,00 del 09 agosto 2021** esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [pamm09900r@pec.istruzione.it](mailto:pamm09900r@pec.istruzione.it)

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate **presumibilmente il 16 agosto 2021** sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 21 [www.scuolacosmoguastella.edu.it](http://www.scuolacosmoguastella.edu.it).

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando.

### **Art. 8 – Validità temporale della selezione**

Le graduatorie predisposte a seguito del presente Avviso hanno validità per l'a.s. 2020/2021. L'Istituto si riserva la possibilità, ove necessario, di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2021/2022.

### **Art. 9 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è la Dirigente Scolastica della Scuola Polo della formazione S.S. I grado “Cosmo Guastella” Prof.ssa Rita La Tona.

### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

### **Art. 11 - Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione Ambito 21 [www.scuolacosmoguastella.edu.it](http://www.scuolacosmoguastella.edu.it) e sui siti web delle Scuole dell'Ambito 21.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Scuola Polo per la formazione Ambito 21  
Prof.ssa Rita La Tona